



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 118 del 19/12/2018

Classifica: 002.14

(6927670)

**Oggetto REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D. LGS. 175/2016 -
RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI
FIRENZE**

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PARTECIPATE
<i>Dirigente/ P.O</i>	MONTICINI LAURA -DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PARTECIPATE
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	PESCINI MASSIMILIANO

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **19 Dicembre 2018** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO
STAGIONI, PALAZZO MEDICI RACCARDI, FIRENZE**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	LAURIA DOMENICO ANTONIO
BARNINI BRENDA	MANNI ALESSANDRO
BASSI ANGELO	MONGATTI GIAMPIERO
CECCARELLI ANDREA	NARDELLA DARIO
FALLANI SANDRO	PAOLIERI FRANCESCA
FOSSI EMILIANO	PESCINI MASSIMILIANO
	SEMPLICI MARCO

E assenti i Sigg.ri:

**BIAGIOLI ALESSIO CARPINI ENRICO COLLESEI STEFANIA FALORNI ALESSIO
PALANTI MATTEO RAVONI ANNA**

Il Consiglio Metropolitan

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP), attuativo della delega contenuta nell’art. 18 della L. 125/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, come integrato e modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 1, del citato decreto *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*;

DATO ATTO che la Città Metropolitana di Firenze, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, c. 2, TUSP:
 - “a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
 - b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
 - c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;*
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l’utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“le amministrazioni pubbliche possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio [...], tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”* (art. 4, comma 3, TUSP);

PRECISATO che, ai sensi dell’art. 4, comma 7, del TUSP, sono altresì ammesse le partecipazioni in società aventi oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l’organizzazione di eventi fieristici;

RILEVATO che:

- ai sensi dell’art. 20 del TUSP, ciascuna Pubblica Amministrazione deve provvedere ad effettuare annualmente una ricognizione di tutte le partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- l’art. 26, co. 11, dispone che alla razionalizzazione periodica di cui all’art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

RICHIAMATO l'art. 20, co. 2, del citato decreto che individua le ipotesi in cui l'Ente deve provvedere all'adozione di un piano di razionalizzazione, corredato di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, ovvero:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, del TUSP, sopra citato;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP”;*

PRECISATO che ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies del TUSP, comma aggiunto dall'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 100/2017, *“Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20”;*

PRECISATO ALTRESÌ che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci, possono rivolgere la produzione ulteriore rispetto a detto limite anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1, del TUSP, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

PRESO ATTO:

- delle funzioni attualmente assegnate alla Città Metropolitana di Firenze per effetto della Legge 56/2014 di riordino istituzionale;
- dell'art. 18 dello Statuto secondo il quale *“la Città Metropolitana promuove l'accorpamento, la fusione e la dismissione delle società e delle partecipazioni non funzionali ai fini istituzionali, allo scopo di conseguire risparmi o una migliore funzionalità nello svolgimento delle attività”;*

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica (art. 1, comma 2, TUSP);

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

DATO ATTO che alla data del 31/12/2017 la Città Metropolitana risulta titolare di partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- Florence Multimedia srl;
- Linea Comune spa;
- Società Consortile Energia Toscana CET srl;
- Firenze Fiera spa;
- L'Isola dei Renai spa;
- Fidi Toscana spa;
- Bilancino srl in liquidazione;
- Valdarno Sviluppo spa in liquidazione;

PRECISATO che la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2017:

- è adempimento obbligatorio il cui esito, anche negativo, deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, del TUSP;
- costituisce aggiornamento del Piano di Revisione Straordinaria effettuata ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D. Lgs. 175/2016 (adottato con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 68 del 27/9/2017), oltre che del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie (adottato ai sensi dell'art. 1, comma 611, della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) con Atto del Sindaco Metropolitan n. 25 del 24/4/2015);

RICORDATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo il socio pubblico non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri di cui all'art. 2437-ter c. c. e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater c.c.;

RITENUTO pertanto, tenuto conto delle sopra esposte considerazioni, di procedere all'approvazione:

- del "Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie della Città Metropolitana di Firenze (art. 20 del D. Lgs. 175/2016)" (di seguito Piano di Revisione Ordinaria), allegato parte integrante del presente atto (Allegato A) ove sono indicati, per ciascuna società, la verifica dei requisiti di detenibilità previsti dal D. Lgs. 175/2016, le decisioni assunte in ordine al mantenimento/razionalizzazione della partecipazione detenuta, le modalità e tempi di attuazione di ciascuna procedura di razionalizzazione nonché l'individuazione degli eventuali risparmi attesi sul bilancio dell'Ente;
- della Relazione Tecnica che la norma sopracitata prevede sia inserita a corredo del Piano di revisione Ordinaria. Detta relazione, allegato facente parte integrante del presente provvedimento (Allegato B), contiene i principali riferimenti sull'attività svolta e sull'andamento delle società partecipate, cenni alle azioni di razionalizzazione previste dal Piano di Razionalizzazione del 2015 e dal Piano di Revisione Straordinaria ex art 24 del TUSP e lo stato di attuazione delle medesime nonché i dettagli delle azioni di razionalizzazione previste nel Piano di Revisione Ordinaria;

DATO ATTO che dall'esame ricognitivo condotto, meglio dettagliato nel Piano di Revisione Ordinaria (Allegato A) e nella Relazione Tecnica posta a corredo del Piano (Allegato B):

- risultano riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP le seguenti società:
 - Linea Comune spa;
 - Società Consortile Energia Toscana CET srl;
 - Firenze Fiera spa;

per le quali si conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione;

- la società Florence Multimedia srl, pur riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, co. 2, lett. d) del TUSP, ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lett. d) del citato Testo Unico, presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento (2015/2017) inferiore alla soglia di euro 500.000,00 prevista dalla normativa (art. 20, co. 2, lett. d) e art. 26, co. 12-quinquies), per

cui si prevede un'azione di razionalizzazione mediante aggregazione di società aventi ad oggetto attività consentite dall'art. 4 del D. Lgs. 175/2016;

- non sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 4 o ricadono in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2, del TUSP le seguenti società:
 - L'Isola dei Renai spa;
 - Fidi Toscana spa;

per le quali invece si conferma la dismissione della partecipazione da realizzarsi mediante conclusione delle procedure, avviate nel 2014, di recesso ex lege esercitato in attuazione dell'art. 1, comma 569 della L. 147/2013 (Finanziaria 2014) previo esperimento di procedure pubbliche di alienazione andate deserte;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dall'Ufficio partecipate, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale svolte in ordine alle partecipazioni detenute e da alienare, espresse nei documenti allegati facenti parte integrante del presente provvedimento;

PRECISATO che:

- la partecipazione nella società Consortile Energia Toscana CET srl pur rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 4, comma 2, lett. e) del TUSP ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lett. d) del citato Testo Unico presentando un fatturato inferiore a cinquecentomila euro nel triennio di riferimento; tuttavia il superamento della criticità relativa alla soglia di fatturato appare obiettivo raggiungibile come si evince dalle risultanze del bilancio consuntivo 2017;
- le procedure di dismissione delle partecipazioni detenute nelle società Fidi Toscana spa e L'Isola dei Renai spa, avviate nel 2014, sono in corso di definizione; ai fini della loro conclusione si attende la liquidazione della quota azionaria da parte delle società medesime;
- le società in liquidazione non sono state oggetto della presente ricognizione in quanto una volta esaurite le procedure in corso la partecipazione dell'Ente risulterà cessata;
- non sono state oggetto di ricognizione le partecipazioni detenute indirettamente dall'Ente in quanto non riconducibili alla definizione fornita dall'art. 2, comma 1, lett. g) del TUSP ai sensi del quale si definisce *“partecipazione indiretta: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”*;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 84 del 25/10/2017 “Piano di revisione straordinario delle società partecipate dalla Regione Toscana. Revisione/adozione ai sensi del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), come modificato con deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 5 del 30/1/2018, in particolare per quanto attiene alle disposizioni previste per la partecipata Società Consortile Energia Toscana CET srl;

RICHIAMATO il Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 68 del 27/9/2017;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3), del D. Lgs. 267/2000 (Allegato alla presente deliberazione);

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e dal Dirigente della Direzione Servizi Finanziari;

VISTO l'art. 12, comma 1, lett. g) dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze il quale attribuisce al Consiglio Metropolitan l'adozione di provvedimenti di carattere generale relativi agli organismi partecipati;

RITENUTO necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, D. Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare la ricognizione delle partecipazioni detenute dalla Città Metropolitana di Firenze alla data del 31/12/2017, come illustrate:
 - α. nel "Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie della Città Metropolitana di Firenze (art. 20 del D. Lgs. 175/2016)", allegato al presente atto deliberativo a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), ove sono indicati, per ciascuna società, la verifica dei requisiti di detenibilità previsti dal D. Lgs. 175/2016, le decisioni assunte in ordine al mantenimento/razionalizzazione della partecipazione detenuta, le modalità e tempi di attuazione di ciascuna procedura di razionalizzazione nonché l'individuazione degli eventuali risparmi attesi sul bilancio dell'Ente;
 - β. nella Relazione Tecnica, che la norma sopracitata prevede sia inserita a corredo del Piano di Revisione Ordinaria, allegato facente parte integrante del presente provvedimento (Allegato B), contenente i principali riferimenti sull'attività svolta e sull'andamento delle società partecipate, cenni alle azioni di razionalizzazione previste dal Piano di Razionalizzazione del 2015 e dal Piano di Revisione Straordinaria ex art 24 del TUSP e lo stato di attuazione delle medesime nonché i dettagli delle azioni di razionalizzazione previste nel Piano di Revisione Ordinaria;
2. di dare mandato alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione:
 - α. curare l'attuazione del presente atto,
 - β. trasmettere la presente deliberazione alle società partecipate dalla Città Metropolitana di Firenze;
 - γ. comunicare l'esito della presente ricognizione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014 e dell'art. 20, co. 1, del d. Lgs. 175/2016 e smi;
 - δ. inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, D. Lgs. 267/2000.

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	13	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	13	Maggioranza richiesta: 7
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	13	

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	13	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	13	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	13	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

IL SINDACO
(f.to Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Vincenzo Del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”



COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
NOMINATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N.44 DEL 15/06/2016**

PREMESSO

- che è stato richiesto il proprio parere sull'atto avente per oggetto: **REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D. LGS. 175/2016 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE**
- che sono stati esaminati gli atti

RICHIAMATI

Gli atti e le disposizioni che determinano il quadro normativo di riferimento, tutti riepilogati nella parte narrativa dell'atto deliberativo in rassegna;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE all'adozione dell'atto in rassegna.

Firenze, lì 17/12/2018

Il Collegio dei Sindaci Revisori

Dott. Alessandro Micciffi 

Rag. Massimo Minghi



Dott. Davide Poli (assente)

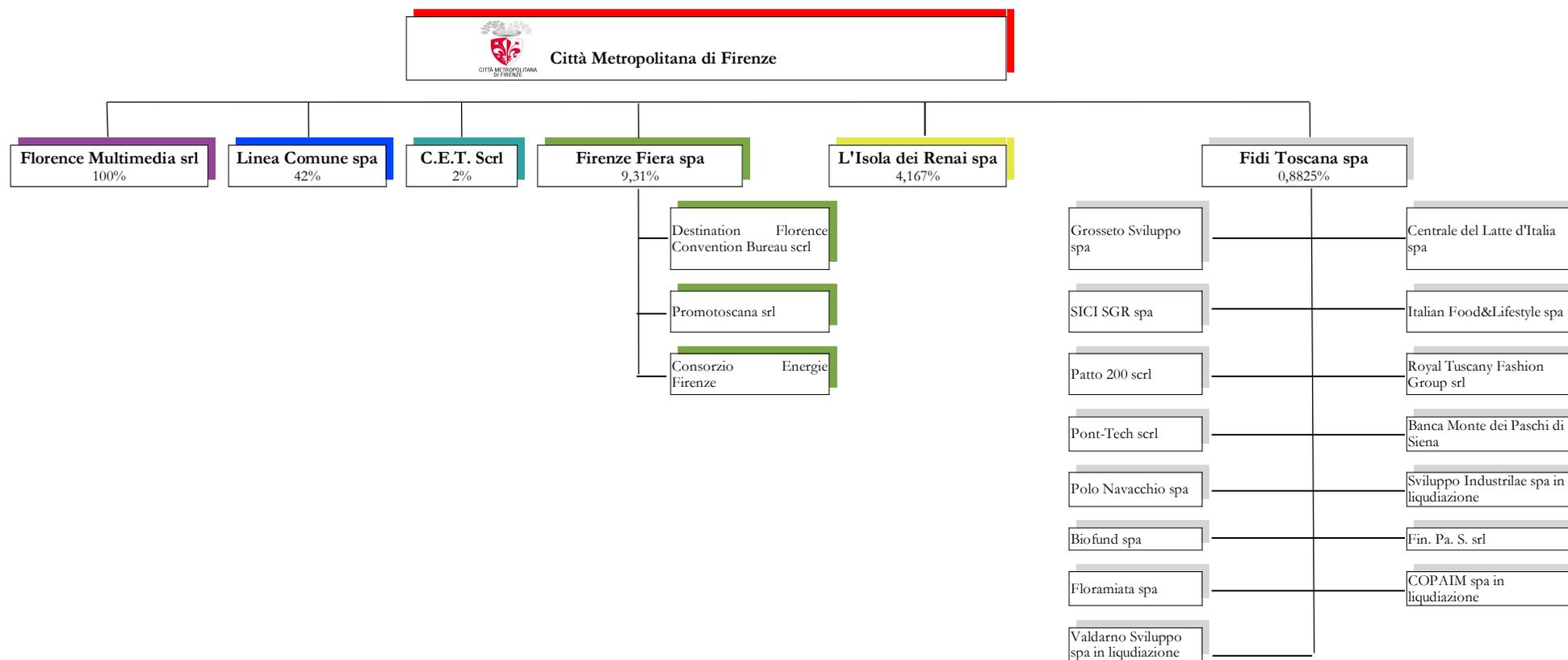


PIANO DI REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”

SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE AL 31/12/2017

Codice fiscale società	Denominazione società	anno di costituzione	% quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazioni di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	 Holding pura
05574890488	Florence Multimedia srl	2005	100,00%	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti soci in funzione della loro attività, nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza (art. 4 Statuto)	SI	SI	NO	NO
05591950489	Linea Comune spa	2005	42,00%	Svolgimento di funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government e per gli ulteriori servizi e le attività di interesse comune dei soci, da regolarsi con contratti di servizio, fornitura di servizi di e-government e supporto agli Enti pubblici dell'Area Fiorentina mediante la gestione di un Centro Servizi Territoriale attraverso il quale cittadini, professionisti ed imprese dell'area accedono ai servizi degli Enti associati. (art. 3 Statuto)	SI	SI	NO	NO
05344720486	Società Consortile Energia Toscana CET srl	2003	2,00%	La Società opera come centrale di committenza a livello regionale per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico. La società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. (art 2 Statuto).	NO	SI	NO	NO
04933280481	Firenze Fiera spa	1998	9,31%	La società ha per oggetto l'attività fieristica, congressuale, di promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto (art. 3 Statuto).	NO	NO	NO	NO
05054450480	L'Isola dei Renai spa	2000	4,17%	La società ha per scopo la gestione del Parco Naturale denominato L'Isola dei Renai ricadente nell'area territoriale del Comune di Signa (art. 3 Statuto).	NO	NO	NO	NO
01062640485	Fidi Toscana spa	1975	0,88%	Esercizio del credito, in particolare di firma, e la raccolta del risparmio, la prestazione di consulenze e la gestione di agevolazioni (art. 6 Statuto).	NO	NO	NO	NO

GRAFICO DELLE RELAZIONI



FLORENCE MULTIMEDIA SRL

Numero Amministratori: 1 di cui nominati dall'Ente: 1 Compensi: € 12.000,00					
Numero componenti organo di controllo: 1 di cui nominati dall'Ente: 1 Compensi: € 3.997,00					
Numero dipendenti: 8 Costo del personale (B9 CE 2017): € 165.933,00					
	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato di esercizio	€ 1.014,00	€ 2.952,00	€ 501,00	€ 1.394,00	€ 546,00
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 446.659,00	€ 467.122,00	€ 476.762,00		
A5) Altri ricavi e proventi	€ 2.184,00	€ 18.720,00	€ 14.194,00		
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	-		
Fatturato	€ 448.843,00	€ 485.842,00	€ 490.956,00		
Fatturato medio 2015-2017	€ 475.213,66				

Valutazione partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1); • Produce beni e servizi strumentali all'Ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d); • Fatturato medio non superiore ad euro 500.000,00 nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d) e art. 26, co. 12-<i>quinquies</i>)
Mantenimento o razionalizzazione	<p>Razionalizzazione mediante aggregazione di società aventi ad oggetto attività consentite dall'art. 4 D. Lgs. 175/2016</p> <p><u>Azioni</u> Studio della fattibilità in ordine all'aggregazione della società (fusione/accorpamento/incorporazione) con la costituenda società Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smart City spa, nel rispetto dei principi e della normativa in materia di società in house providing.</p> <p><u>Motivazioni della scelta</u> L'operazione di aggregazione/fusione consentirebbe il superamento della criticità legata al raggiungimento della soglia di fatturato di un milione di euro prevista dalla vigente normativa e l'estensione dell'ambito di operatività della società all'insieme dei Comuni facenti parte della compagine sociale della costituenda nuova società che potranno così avvalersi della consolidata esperienza di Florence in materia di campagne di informazioni, promozionali e divulgative oltre che dell'ormai comprovata esperienza in tema di infomobilità.</p> <p><u>Tempi di attuazione</u> 31/12/2020</p> <p><u>Risparmi attesi</u> Non si prevede un risparmio diretto e immediatamente quantificabile in quanto l'operazione di aggregazione/fusione consentirebbe la realizzazione di vantaggi in termini di maggiore efficienza nell'impiego delle risorse pubbliche e di qualità dei servizi resi.</p>

LINEA COMUNE SPA

Numero Amministratori: 3 di cui nominati dall'Ente: 1 Compensi: € 23.000,00					
Numero componenti organo di controllo: 3 membri effettivi e 2 membri supplenti di cui nominati dall'Ente: 0 Compensi: € 20.175,00					
Numero dipendenti: 24 Costo del personale (B9 CE 2017): € 1.189.767,00					
	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato di esercizio	€ 91.351,00	€ 66.177,00	€ 210.480,00	€ 173.560,00	€ 167.557,00
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.533.036,00	€ 3.251.627,00	€ 3.621.620,00		
A5) Altri ricavi e proventi	€ 33.770,00	€ 40.242,00	€ 94.642,00		
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	€ 59.000,00		
Fatturato	€ 3.566.806,00	€ 3.291.869,00	€ 3.657.262,00		
Fatturato medio 2015-2017	€ 3.505.312,33				

Valutazione partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1); • Produce beni e servizi strumentali all'Ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
Mantenimento o razionalizzazione	<p>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione</p> <p><u>Motivazione della scelta</u></p> <p>La società gestisce in house providing attività a supporto dell'egovernment, servizi strumentali e strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Inoltre presenta un valore di fatturato ampiamente superiore al limite imposto dalla normativa vigente.</p> <p>Si segnala tuttavia che per la società Linea Comune è in corso la procedura di fusione societaria per incorporazione con la società Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smart City spa. Tale operazione di aggregazione delle due società potrà infatti consentire la gestione integrata di servizi fondamentali per l'Ente in un'ottica <i>smart</i> e l'estensione a tutto il territorio metropolitano dei servizi attualmente in affidamento alle due società con conseguenti vantaggi in termini di efficienza nell'impiego delle risorse pubbliche e di qualità dei servizi resi.</p>

SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA CET SCRL

Numero Amministratori: 3 di cui nominati dall'Ente: 0 Compensi: € 0,00					
Numero componenti organo di controllo: 1 di cui nominati dall'Ente: 0 Compensi: € 0,00					
Numero dipendenti: 9 Costo del personale (B9 CE 2017): € 357.195,00					
	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato di esercizio	€ 153.199,00	€ 8.261,00	€ 13.776,00	€ 41.621,00	€ 9.922,00
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 941.801,00	€ 191.025,00	€ 155.001,00		
A5) Altri ricavi e proventi	€ 60.340,00	€ 456.006,00	€ 408.320,00		
di cui Contributi in conto esercizio	€ 3.954,00	€ 440.612,00	€ 402.074,00		
Fatturato	€ 998.187,00	€ 206.419,00	€ 161.247,00		
Fatturato medio 2015-2017	€ 455.284,33				

Valutazione partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1); • La società svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. c); • Fatturato medio non superiore ad euro 500.000,00 nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d) e art. 26, co. 12-<i>quinquies</i>)
Mantenimento o razionalizzazione	<p>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione</p> <p><u>Motivazione della scelta</u></p> <p>La società opera come centrale di committenza a livello regionale. Essa svolge in maniera prevalente l'attività di approvvigionamento dell'energia elettrica e gas in favore degli enti soci; ciò qualifica i servizi offerti come servizi di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lett. e) del D. Lgs 175/2016. Pur presentando un fatturato medio nel periodo di riferimento inferiore ad euro 500.000,00, in base alle risultanze del bilancio 2017 la società mostra un fatturato in netto ed evidente aumento rispetto agli anni precedenti e che a regime sarà superiore alla soglia di un milione di euro.</p>

FIRENZE FIERA SPA

Numero Amministratori: 5
 di cui nominati dall'Ente: 0
 Compensi: € 171.500,00

Numero componenti organo di controllo: 3 membri effettivi e 2 membri supplenti
 di cui nominati dall'Ente: 0
 Compensi: € 18.550,00

Numero dipendenti: 37
 Costo del personale (B9 CE 2017): € 2.191.017,00

	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato di esercizio	-€ 2.617.236,00	€ 149.287,00	€ 66.343,00	€ 1.359.499,00	-€ 2.380.904,00
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 15.465.697,00	€ 14.669.358,00	€ 14.084.642,00		
A5) Altri ricavi e proventi	€ 511.824,00	€ 567.754,00	€ 777.553,00		
di cui Contributi in conto esercizio	€ 53.798,00	-	€ 2.000,00		
Fatturato	€ 15.923.723,00	€ 15.237.112,00	€ 14.860.195,00		
Fatturato medio 2015-2017	€ 15.340.343,33				

Valutazione partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1); • Ha per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
Mantenimento o razionalizzazione	<p>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione</p> <p><u>Motivazione della scelta</u></p> <p>La società, che non ricade in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 20, co. 2, del TUSP, svolge attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di promozione dello sviluppo economico e sociale, infatti gestisce le strutture del complesso Fortezza da Basso per l'organizzazione di eventi, convegni, fiere e per la promozione economica e sociale del territorio.</p>

L'ISOLA DEI RENAI SPA

Numero Amministratori: 3 di cui nominati dall'Ente: 0 Compensi: € 10.846,00					
Numero componenti organo di controllo: 3 membri effettivi e 2 membri supplenti di cui nominati dall'Ente: 0 Compensi: € 5.516,00					
Numero dipendenti: 3 Costo del personale (B9 CE 2017): € 69.785,00					
	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato di esercizio	€ 581,00	€ 4.667,00	€ 2.745,00	€ 4.929,00	€ 3.614,00
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 174.773,00	€ 161.032,00	€ 176.062,00		
A5) Altri ricavi e proventi	€ 113.424,00	€ 77.928,00	€ 96.479,00		
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	-		
Fatturato	€ 288.197,00	€ 238.960,00	€ 272.541,00		
Fatturato medio 2015-2017	€ 266.566,00				

Valutazione partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> La società non svolge compiti riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente e la partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 1); Fatturato medio non superiore ad euro 500.000,00 nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d) e art. 26, co. 12-<i>quinquies</i>)
Mantenimento o razionalizzazione	<p>Razionalizzazione mediante dismissione</p> <p><u>Azioni</u> Comunicazione alla società della conferma della dismissione e contestuale richiesta di quantificazione del valore della quota di recesso nonché della tempistica per la sua restituzione.</p> <p><u>Tempi di attuazione</u> 31/12/2019</p> <p><u>Risparmi attesi</u> Non si prevede un risparmio diretto ma esclusivamente l'entrata pari al valore della quota di recesso, al momento ancora non quantificabile.</p>

FIDI TOSCANA SPA

Numero Amministratori: 10 di cui nominati dall'Ente: 0 Compensi: € 104.103,00					
Numero componenti organo di controllo: 3 membri effettivi e 2 membri supplenti di cui nominati dall'Ente: 0 Compensi: € 40.453,00					
Numero dipendenti: 77 Costo del personale (B9 CE 2017): € 5.097.424,00					
	2017	2016	2015	2014	2013
Risultato di esercizio	-€ 13.751.612,00	€ 209.876,00	-€ 13.940.522,00	-€ 3.560.205,00	-€ 6.062.765,00
Interessi attivi e proventi assimilati	€ 2.279.152,00	€ 4.064.564,00	€ 6.068.278,00		
Commissioni attive	€ 5.786.896,00	€ 5.764.750,00	€ 5.631.492,00		
Fatturato	€ 8.066.048,00	€ 9.829.314,00	€ 11.699.770,00		
Fatturato medio 2015-2017	€ 9.865.044,00				

Valutazione partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> La società è inclusa nell'elenco di cui all'allegato A del D. Lgs. 175/2016 (art. 26, co. 2); La società presenta perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e)
Mantenimento o razionalizzazione	<p>Razionalizzazione mediante dismissione</p> <p><u>Azioni</u> Comunicazione alla società della conferma della dismissione e contestuale richiesta di quantificazione del valore della quota di recesso nonché della tempistica per la sua restituzione.</p> <p><u>Tempi di attuazione</u> 31/12/2019</p> <p><u>Risparmi attesi</u> Non si prevede un risparmio diretto ma esclusivamente l'entrata pari al valore della quota di recesso, al momento ancora non quantificabile.</p>

RIEPILOGO PIANO REVISIONE ORDINARIA

Codice fiscale società	Denominazione società	% quota di partecipazione	Attività svolta	Esito rilevazione	Motivazione della scelta
05574890488	Florence Multimedia srl	100,00%	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti soci in funzione della loro attività, nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza (art. 4 Statuto)	Razionalizzazione mediante aggregazione di società aventi ad oggetto attività consentite dall'art. 4 D. Lgs. 175/2016	L'operazione di aggregazione/fusione consentirebbe il superamento della criticità legata al raggiungimento della soglia di fatturato di un milione di euro prevista dalla vigente normativa e l'estensione dell'ambito di operatività della società all'insieme dei Comuni facenti parte della compagine sociale della costituenda nuova società che potranno così avvalersi della consolidata esperienza di Florence in materia di campagne di informazioni, promozionali e divulgative oltre che dell'ormai comprovata esperienza in tema di infomobilità.
05591950489	Linea Comune spa	42,00%	Svolgimento di funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government e per gli ulteriori servizi e le attività di interesse comune dei soci, da regolarsi con contratti di servizio, fornitura di servizi di e-government e supporto agli Enti pubblici dell'Area Fiorentina mediante la gestione di un Centro Servizi Territoriale attraverso il quale cittadini, professionisti ed imprese dell'area accedono ai servizi degli Enti associati. (art. 3 Statuto)	Mantenimento interventi senza di razionalizzazione	La società gestisce in house providing attività a supporto dell'egovernment, servizi strumentali e strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Inoltre presenta un valore di fatturato ampiamente superiore al limite imposto dalla normativa vigente. Per tale società è in corso la procedura di fusione societaria per incorporazione con la società Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smart City spa. Tale operazione di aggregazione delle due società potrà infatti consentire la gestione integrata di servizi fondamentali per l'Ente in un'ottica <i>smart</i> e l'estensione a tutto il territorio metropolitano dei servizi attualmente in affidamento alle due società con conseguenti vantaggi in termini di efficienza nell'impiego delle risorse pubbliche e di qualità dei servizi resi.
05344720486	Società Consortile Energia Toscana CET srl	2,00%	La Società opera come centrale di committenza a livello regionale per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico. La	Mantenimento interventi senza di razionalizzazione	La società opera come centrale di committenza a livello regionale. Essa svolge in maniera prevalente l'attività di approvvigionamento dell'energia elettrica e gas in favore degli enti soci; ciò qualifica i servizi offerti come servizi di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lett. e) del

Codice fiscale società	Denominazione società	% quota di partecipazione	Attività svolta	Esito rilevazione	Motivazione della scelta
			società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. (art 2 Statuto).		D. Lgs 175/2016. Pur presentando un fatturato medio nel periodo di riferimento inferiore ad euro 500.000,00, in base alle risultanze del bilancio 2017 la società mostra un fatturato in netto ed evidente aumento rispetto agli anni precedenti e che a regime sarà superiore alla soglia di un milione di euro.
04933280481	Firenze Fiera spa	9,31%	La società ha per oggetto l'attività fieristica, congressuale, di promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto (art. 3 Statuto).	Mantenimento interventi di razionalizzazione senza di	La società, che non ricade in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 20, co. 2, del TUSP, svolge attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di promozione dello sviluppo economico e sociale, infatti gestisce le strutture del complesso Fortezza da Basso per l'organizzazione di eventi, convegni, fiere e per la promozione economica e sociale del territorio.
05054450480	L'Isola dei Renai spa	4,167%	La società ha per scopo la gestione del Parco Naturale denominato L'Isola dei Renai ricadente nell'area territoriale del Comune di Signa (art. 3 Statuto).	Dismissione (conclusione procedura recesso)	La società non svolge compiti riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente e la partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 1). A ciò si aggiunge l'ulteriore criticità legata al fatturato, inferiore alla soglia di euro 500.000,00 richiesto dalla normativa.
01062640485	Fidi Toscana spa	0,8825%	Esercizio del credito, in particolare di firma, e la raccolta del risparmio, la prestazione di consulenze e la gestione di agevolazioni (art. 6 Statuto).	Dismissione (conclusione procedura recesso)	Nonostante l'ammissibilità della partecipazione sia espressamente prevista dalla norma transitoria contenuta nell'art. 26, co. 2, del D. Lgs. 175/2016, la società presenta perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e)



DIREZIONE RISORSE UMANE
E ORGANIZZAZIONE

RELAZIONE TECNICA

Allegata al Piano di Revisione Ordinaria delle Partecipazioni Societarie ex art. 20 D. Lgs. 175/2016

1. PREMESSA

L'art 20 del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017, pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni l'onere di procedere annualmente ad una ricognizione delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, individuando quelle oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Ai sensi del citato articolo 20 le Pubbliche Amministrazioni devono adottare dei Piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, qualora nell'ambito di tale ricognizione annuale rilevino:

- partecipazioni societarie non riconducibili in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (*art. 20, co. 2 lett. a*), ovvero le partecipazioni in società:
 - aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (*art. 4, co. 1*) e che svolgono attività di:
 - produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (*art. 4, co. 2, lett. a*);
 - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D. Lgs. n. 50/2016 (*art. 4, co. 2, lett. b*);
 - realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D. Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2 (*art. 4, co. 2, lett. c*);
 - autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (*art. 4, co. 2, lett. d*);
 - servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 (*art. 4, co. 2, lett. e*)
 - aventi come oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle amministrazioni stesse, anche tramite il conferimento di beni immobili (*art. 4, co. 3*);
 - società in house che abbiano come oggetto sociale esclusivo una o più attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 (*art. 4, co. 4*);
 - aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, c.d. holding, (*art. 4, co. 5*);
 - svolgenti attività proprie dei Gruppi di Azione Locale – GAL - (*art. 4, co. 6*);
 - aventi come oggetto sociale la gestione in via prevalente di impianti fieristici e organizzazione di eventi fieristici, realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la modalità turistico-sportiva esercitati in aree montane e produzione di energia da fonti rinnovabili (*art. 4, co. 7*);
 - svolgenti attività con caratteristiche di spin off o di start up universitaria o attività analoghe a quelle di enti di ricerca nonché la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche istituite da Università (*art. 4, co. 8*);
 - escluse dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM o provvedimento della Regione (*art. 4, co. 9*);

- che svolgono attività di produzione di un servizio economico di interesse generale, affidato con procedura ad evidenza pubblica, anche fuori ambito territoriale di riferimento (*art. 4, co. 9bis*);
- società prive di dipendenti ovvero con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (*art. 20, co. 2, lett. b*);
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (*art. 20, co. 2, lett. c*);
- partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (*art. 20, co. 2, lett. d*). A tal fine il triennio rilevante è il 2017-2019. Nelle more della prima applicazione di tale criterio, ai fini dell'adozione del presente piano per il triennio 2015-2017 si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro (*art. 26, co. 12-quinquies*);
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (*art. 20, co. 2, lett. e*);
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento (*art. 20, co. 2, lett. f*);
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 (*art. 20, co. 2, lett. g*).

Il presente documento costituisce la Relazione Tecnica allegata al Piano di Revisione Ordinaria delle società partecipate dell'Ente Città metropolitana di Firenze, redatto ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", come modificato dal D. Lgs. 100/2017. Detta Relazione contiene i principali riferimenti sull'attività svolta e l'andamento finanziario delle società partecipate coinvolte nel processo di razionalizzazione, nonché i dettagli delle operazioni previste dal Piano e da porre in essere in relazione al loro mantenimento/razionalizzazione.

2. LE SOCIETÀ PARTECIPATE, DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE, DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE ALLA DATA DEL 31/12/2017

Alla data del 31/12/2017 la Città Metropolitana di Firenze risulta titolare di partecipazioni dirette nelle seguenti società:

1. Florence Multimedia srl;
2. Linea Comune spa;
3. Società Consortile Energia Toscana CET scrl;
4. Firenze Fiera spa;
5. L'Isola dei Renai spa;
6. Fidi Toscana spa;
7. Bilancino srl in liquidazione;
8. Valdarno Sviluppo spa in liquidazione.

Nel 2017 sono giunte a conclusione le procedure di liquidazione delle società To. Ro. Toscoromagnola scrl in liquidazione e società Agricola Mondeggi Lappeggi srl in liquidazione, pertanto la partecipazione dell'Ente in tali società risulta cessata.

Nel corso dell'assemblea dei soci della società To.Ro. Scrl in liquidazione del 12/12/2016 è stato, infatti, approvato il bilancio finale di liquidazione, chiuso al 30 novembre 2016, e il relativo piano di riparto. Non essendo presente la totalità dei soci è stata seguita la procedura di cui all'art. 2493 c.c., *c.d. approvazione tacita del bilancio*, ai sensi del quale "Decorso il termine di novanta giorni senza che siano stati proposti reclami, il bilancio finale di liquidazione s'intende approvato, e i liquidatori, salvi i loro obblighi relativi alla

distribuzione dell'attivo risultante dal bilancio, sono liberati di fronte ai soci". Con determinazione dirigenziale n. 1959/2017 è stata accertata la somma di euro 48.389,00 quale quota detenuta dalla Città Metropolitana nella società in parola, come risultante dal piano di riparto allegato al bilancio finale di liquidazione.

Con riferimento alla società Agricola Mondeggi Lappeggi srl in liquidazione, il Consiglio metropolitano, con deliberazione n. 117/2016, ha disposto l'accollo dei debiti della partecipata, valutando quale prevalente l'interesse pubblico volto ad evitare il depauperamento dei beni immobili della società, valorizzare il patrimonio immobiliare attraverso la riunificazione del patrimonio societario con quello dell'Ente (Villa Mondeggi), migliorarne la fruibilità e la possibilità di vendita, mantenere "l'unicità" del compendio immobiliare, a tutela del patrimonio artistico, monumentale ed ambientale che lo caratterizza.

Tale operazione ha infatti consentito la conclusione della procedura di liquidazione societaria, che si protraeva ormai da oltre sette anni, in tempi certi e celeri facendo venir meno il rischio di eventuali azioni legali per il recupero del credito che avrebbero potuto determinare l'avvio di una procedura esecutiva sul patrimonio immobiliare della società. Ha altresì consentito il conseguimento del vantaggio economico derivante dalla riduzione della massa debitoria rispetto a quella risultante dalle scritture contabili per effetto del pagamento in tempi certi dei creditori societari.

Nel corso dell'assemblea dei soci del 25/9/2017 è stato quindi approvato il bilancio finale di liquidazione della Società agricola, chiuso al 21 settembre 2017, ed il relativo piano di riparto, che ha previsto, tra l'altro, l'assegnazione al socio unico Città Metropolitana dei beni mobili e immobili della società. È stato quindi sottoscritto l'atto di assegnazione agevolata dei beni al socio unico Città Metropolitana (Repertorio n. 43.639, fascicolo n. 12.444 del 25/9/2017, Notaio Tommaso Maurantonio), sottoposto a condizione sospensiva di cui al D. Lgs. 42/2004 derivante dal vincolo dell'interesse culturale gravante sul compendio immobiliare. Alla data del 27/11/2017, termine di legge per l'esercizio del diritto di prelazione, nessuno dei soggetti aventi diritto aveva esercitato la prelazione loro spettante in relazione all'alienazione di cui all'atto di assegnazione, per cui in data 4/12/2017 è stato sottoscritto l'atto di avveramento della condizione sospensiva (Repertorio n. 43.687, Fascicolo n. 12.637, Notaio Tommaso Maurantonio). Infine in data 22/12/2017 il liquidatore societario ha provveduto alla cancellazione della società dal Registro delle Imprese.

La Città Metropolitana detiene partecipazioni indirette tramite la società Fidi Toscana spa e Firenze Fiera spa. Ai fini della presente analisi tali partecipazioni indirette non vengono prese in considerazione in quanto non riconducibili alla definizione fornita dal TUSP ai sensi del quale si definisce "*partecipazione indiretta: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*" (Art. 2, comma 1, lett. g) D. Lgs. 175/2016).

Anche le società in liquidazione non sono state oggetto della presente ricognizione in quanto una volta esaurite le procedure in corso la partecipazione dell'Ente risulterà cessata.

Si fornisce di seguito, per ciascuna società:

- a. breve scheda informativa;
- b. andamento economico-reddituale 2013-2017;
- c. cenno alle azioni di razionalizzazione previste dal Piano di Razionalizzazione 2015, adottato ai sensi del comma 611 della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), e dal Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 175/2016;
- d. verifica dei requisiti di "detenibilità" previsti dal D. Lgs. 175/2016 ed individuazione delle eventuali azioni di razionalizzazione da intraprendere.

2.1 FLORENCE MULTIMEDIA SRL

Florence Multimedia srl, costituita dalla Provincia di Firenze il 3/10/2005, ha come oggetto sociale la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione delle loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza (art. 4 statuto).

La società gestisce in *house providing*, mediante contratto di servizio, servizi strumentali dell'Ente inerenti attività di informazione, gestione web TV, realizzazione di prodotti multimediali legati al territorio. Attualmente vige un contratto di servizio (Rep. 201 del 21/9/2018) avente ad oggetto la realizzazione e la gestione dei progetti e delle attività richieste dalla Città Metropolitana di Firenze per gli anni 2018 e 2019 relativi alle ordinarie e quotidiane attività di Florence Multimedia srl ed ai progetti (campagne di comunicazione, organizzazione di eventi, iniziative di comunicazione) che hanno natura specifica ed episodica.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2017		
SOCI	QUOTA CAPITALE	% PARTECIPAZIONE
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	€ 50.000,00	100

- **Dati economico-patrimoniali 2013-2017**

	2013	2014	2015	2016	2017
Numero dipendenti	4	5	8	8	8
Costo del Personale	110.120	147.937	159.218	162.996	165.933
Fatturato	935.901	774.921	490.956	485.842	448.843
Utile/Perdita d'esercizio	546	1.394	501	2.952	1.014
Patrimonio netto	76.803	78.197	78.698	81.651	82.665

	2013	2014	2015	2016	2017
Costo personale/costo di produzione	11,93%	19,51%	33,39%	35,86%	40,01%
ROE (Risultato d'esercizio/patrimonio netto)	0,71%	1,78%	0,64%	3,62%	1,23%
ROI (reddito operativo/capitale investito)	3,66%	4,89%	4,93%	8,65%	7,98%
Indice di disponibilità (attivo circolante/passività correnti)	1,79%	1,89%	2,58%	2,86%	4,40%
Autonomia finanziaria (Patrimonio netto/capitale investito)	21,77%	22,99%	27,62%	22,60%	19,34%

- **Piano Operativo di Razionalizzazione 2015 (Atto Sindaco Metropolitan n. 25/2015):**

Mantenimento della partecipazione previa riorganizzazione della struttura e dei servizi affidati.

- **Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 175/2016** (delibera Consiglio Metropolitan n. 68/2017):

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

La società svolge attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, è affidataria di servizi strumentali all'Ente e non ricade in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2 del

Testo Unico, posto che l'applicazione della *lett. d)* è stata dilazionata dalle disposizioni transitorie contenute nell'art. 26, co. 12-*quinques*, del decreto. Tuttavia, rilevato che il significativo incremento del fatturato richiesto dalla norma per il suo mantenimento risulta strettamente correlato ai servizi ed alle risorse attivate dalla Città Metropolitana, è stato altresì previsto l'avvio di un'attenta valutazione in ordine alla possibilità di procedere alla dismissione parziale della partecipazione detenuta dall'Ente con ingresso di altri soci pubblici nella compagine sociale, nel rispetto dei principi e della normativa in materia di società in *house providing*, nonché di una valutazione in ordine alla fattibilità giuridica, organizzativa/aziendale e tecnico/economica di una eventuale operazione di fusione della Società (aggregazione/accorpamento/incorporazione) con altre società pubbliche.

A tal fine si è proceduto a richiedere, con nota pec del 6/11/2017, prot. n. 50886, a tutti i Comuni rientranti nel territorio della Città Metropolitana di Firenze di valutare l'interesse all'ingresso nella compagine societaria della società in parola, così da consentire a questo Ente di potersi attivare per l'avvio delle procedure necessarie. Nessun Ente contattato ha manifestato interesse all'operazione.

E' stata inoltre avviata una preliminare valutazione in ordine alla fattibilità della fusione (aggregazione/accorpamento/incorporazione) con la società derivante dalla fusione per incorporazione della società Linea Comune spa nella società Silfi spa, il cui progetto di fusione è stato approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 92 del 21/11/2018.

- **Previsioni contenute nel Piano di Revisione Ordinaria ex art. 20 D. Lgs. 175/2016.**

Per tale società si conferma il permanere dell'interesse della Città Metropolitana di Firenze al mantenimento della partecipazione e la strategicità di tale partecipazione in quanto funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. La società ha infatti per oggetto sociale la "produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione delle loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza (art. 4 Statuto)". Rispetta, dunque, i requisiti di cui all'art. 4, comma 1 e comma 2 lett. d) del D. Lgs. 175/2016.

La società presenta tuttavia un fatturato nel triennio di riferimento della presente ricognizione, 2015-2017, al di sotto della soglia di euro 500.000,00; ciò evidenzia la difficoltà da parte della società di assicurare il livello di fatturato di un milione di euro previsto dalla norma per il futuro stante la dipendenza esclusiva dai servizi e risorse attivate dalla Città Metropolitana di Firenze.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone la razionalizzazione mediante fusione/aggregazione con la costituenda società Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smart City spa, che nasce dalla fusione, attualmente in corso, per incorporazione della società Linea Comune spa nella società Silfi spa, con lo scopo di riunire in un'unica società due società che ad oggi svolgono i ruoli più rilevanti nel panorama della *smart city* dell'area metropolitana di Firenze in modo da permettere agli Enti locali soci di migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi rivolti ai cittadini e, in un sistema di gestione integrata, avere maggiori e migliori strumenti di conoscenza e di intervento per la gestione del territorio. L'operazione di fusione/aggregazione consentirebbe non solo il superamento della criticità legata al raggiungimento della soglia di fatturato di un milione di euro prevista dalla vigente normativa ma anche l'estensione dell'ambito di operatività della società Florence Multimedia srl all'insieme dei Comuni facenti parte della compagine sociale della costituenda nuova società che potranno così avvalersi della consolidata esperienza di Florence in materia di campagne di informazioni, promozionali e divulgative oltre che dell'ormai comprovata esperienza in tema di infomobilità.

L'operazione in parola si qualifica come aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4 D.Lgs. 175/2016, di cui all'art. 20, comma, 2 lett. g) del D. Lgs. 175/2016.

I tempi stimati per al sua attuazione sono i seguenti:

	31/12/2019	31/12/2020
analisi e scelta della forma di aggregazione (fusione/incorporazione/altro)	X	
Adozione atti di competenza del Consiglio Metropolitan	X	
Adozione della delibera dell'Assemblea dei Soci		X

2.2 LINEA COMUNE SPA

La Provincia di Firenze ha partecipato nel 2005, insieme al Comune di Firenze, i Comuni della Provincia di Firenze e le Comunità Montane Montagna Fiorentina e Mugello, alla costituzione della società Linea Comune spa a seguito della sottoscrizione di un Accordo di Programma avente ad oggetto la costituzione e la gestione di un Centro Servizi Territoriale per lo svolgimento delle attività previste dai progetti e-Firenze ed e-People nonché delle ulteriori attività da gestire in forma associata.

La società ha come oggetto sociale lo svolgimento di funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government e per gli ulteriori servizi e le attività di interesse comune dei soci, da regolarsi con contratti di servizio, fornitura di servizi di e-government e supporto agli Enti pubblici dell'Area Fiorentina mediante la gestione di un Centro Servizi Territoriale attraverso il quale cittadini, professionisti ed imprese dell'area accedono ai servizi degli Enti associati. (art. 3 Statuto).

Tale società gestisce dal 2009 in *house providing* le attività a supporto dell'e-government nonché ulteriori attività aggiuntive affidate dalle singole Direzioni dell'Ente, servizi strumentali e strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali. Attualmente la società svolge attività per conto dell'Ente in forza del contratto di servizio stipulato il 9/2/2016, avente scadenza 31/12/2018 (prot. 76.878/2016).

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2017		
Suddiviso in 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00		
SOCI	QUOTA CAPITALE	% PARTECIPAZIONE
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	€ 84.000,00	42 %
COMUNE DI FIRENZE	€ 84.000,00	42 %
UNIONE MONTANA COMUNI DEL MUGELLO	€ 4.000,00	2 %
UNIONE DI COMUNI VALDARNO VALDISIEVE	€ 4.000,00	2 %
COMUNE DI BAGNO A RIPOLI	€ 4.000,00	2 %
COMUNE DI FIESOLE	€ 4.000,00	2 %
COMUNE DI SCANDICCI	€ 4.000,00	2 %
COMUNE DI SESTO FIORENTINO	€ 4.000,00	2 %
COMUNE DI CAMPI BISENZIO	€ 4.000,00	2 %
UNIONE COMUNALE CHIANTI FIORENTINO	€ 4.000,00	2 %
TOTALE	€ 200.000,00	100 %

- **Dati economico-patrimoniali 2013-2017**

	2013	2014	2015	2016	2017
Numero dipendenti	19	19	19	23	24
Costo del Personale	966.956	968.644	1.010.207	1.080.144	1.189.767

Fatturato	3.492.445	3.740.392	3.657.262	3.291.869	3.566.806
Utile/Perdita d'esercizio	167.557	173.560	210.488	66.177	91.351
Patrimonio netto	759.748	933.307	1.143.795	1.209.972	1.301.323

	2013	2014	2015	2016	2017
Costo personale/costo di produzione	28,83%	29,00%	28,82%	31,73%	36,84%
ROE (Risultato d'esercizio/patrimonio netto)	22,05%	18,60%	18,40%	5,47%	7,02%
ROI (reddito operativo/capitale investito)	8,14%	6,76%	6,73%	1,51%	2,27%
Indice di disponibilità (attivo circolante/passività correnti)	1,46%	1,44%	1,56%	1,37%	1,52%
Autonomia finanziaria (Patrimonio netto/capitale investito)	23,57%	23,73%	29,41%	22,71%	27,76%

- **Piano Operativo di Razionalizzazione 2015** (Atto Sindaco Metropolitan n. 25/2015)

Mantenimento della partecipazione con possibile esperimento di “operazioni di fusione” con altre società pubbliche ex. Art. 1, comma 611, lett. c), della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014).

- **Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 175/2016** (delibera Consiglio Metropolitan n. 68/2017)

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione

La società svolge attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e è affidataria di servizi strumentali all'Ente. Inoltre non ricade in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016.

- **Previsioni contenute nel Piano di Revisione Ordinaria ex art. 20 D. Lgs. 175/2016.**

Per tale società si conferma il mantenimento della partecipazione.

La società è ammissibile ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 175/2016, in quanto svolge attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed è affidataria di servizi strumentali all'Ente. Non ricade in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2 del citato Decreto.

Si evidenzia che la società Linea Comune spa è stata interessata nel corso del 2018 dal processo di fusione per incorporazione nella società Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smart City spa, approvato con delibera del Consiglio Metropolitan n. 92 del 21/11/2018, con lo scopo di unire due società che ad oggi svolgono i ruoli più rilevanti nel panorama della *smart city* dell'area metropolitana di Firenze in modo da permettere agli Enti locali soci di migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi rivolti ai cittadini con più adeguati strumenti di conoscenza e di intervento per la gestione del territorio.

La Città Metropolitana di Firenze, infatti, oltre che socio della società incorporanda Linea Comune spa, e pertanto implicitamente interessata da tale progetto di fusione, risulta anche istituzionalmente investita di compiti riconducibili al concetto di *smart city* e quindi attinenti all'oggetto sociale della costituenda società.

L'art. 1, comma 44, lett. f), della L. 56/2014 individua quale funzione fondamentale della Città Metropolitana “*la promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano*”, inoltre tra gli obiettivi perseguiti dalla Città Metropolitana di Firenze ed individuati nell'ambito del Piano strategico Metropolitan, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 26 del 5/4/2017, assume un ruolo fondamentale e rilevante l'obiettivo dell'accessibilità universale. L'adozione del modello emergente della *Smart City* e di una agenda digitale, ampiamente sviluppati

nell'ambito del Piano Strategico Metropolitan, costituisce infatti una linea strategica sostanziale anche del Documento Unico di Programmazione dell'Ente.

Per effetto della fusione la Città Metropolitana verrà a detenere una partecipazione nella società incorporante Silfi spa pari all'11,85% del capitale sociale (n. 123.900 azioni del valore nominale di euro 1,00) e la società incorporante Silfi spa subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della società incorporanda Linea Comune spa.

2.3 SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA CET SCRL

La Provincia di Firenze ha aderito alla Società Consortile Energia Toscana CET scrl successivamente alla costituzione con delibera CP 6 del 31/1/2011.

La società ha come oggetto sociale la razionalizzazione dell'uso dell'energia mediante acquisto dell'energia necessaria a soddisfare il fabbisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero, contenimento dei consumi energetici dei soci (art 2 Statuto).

Il consorzio opera come centrale di committenza a livello regionale. Provvede all'acquisto dell'energia per i propri consorziati ai prezzi più vantaggiosi presenti sul mercato ed al contenimento dei consumi. Offre servizi di assistenza e consulenza tecnica, servizi integrati e attività di agenzia formativa in favore dei soci.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2017		
SOCI	QUOTA CAPITALE	% PARTECIPAZIONE
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	€ 7.095,16	7,731 %
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	€ 6.170,36	6,723 %
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	€ 9.761,44	10,636 %
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA PISANA	€ 4.259,26	4,641 %
AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI	€ 4.847,06	5,281 %
UNIVERSITÀ DI PISA	€ 2.471,76	2,693 %
COMUNE DI FIRENZE	€ 7.209,29	7,855 %
UNIVERSITÀ DI SIENA	€ 2.269,80	2,473 %
COMUNE DI EMPOLI	€ 919,37	1,002 %
UNCEM TOSCANA	€ 5.023,90	5,474 %
ANCI TOSCANA	€ 10.047,80	10,948 %
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	€ 1.835,73	2,000 %
DSU TOSCANA - DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	€ 1.773,59	1,932 %
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE	€ 6.643,60	7,239 %
AMBIENTE SERVIZI MOBILITÀ S.P.A.	€ 1.398,65	1,524 %
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE	€ 4.594,86	5,006 %
UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA	€ 1.000,00	1,090 %
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	€ 1.880,81	2,049 %
ALTRI (CON % INFERIORE ALL'1%)	€ 12.487,85	13,704 %
TOTALE	€ 91.780,34	100 %

- **Dati economico-patrimoniali 2013-2017**

	2013	2014	2015	2016	2017
Numero dipendenti	4	4	6	6	9
Costo del Personale	200.233	219.281	260.904	326.165	357.195
Fatturato	87.888	133.475	161.247	206.419	998.187
Utile/Perdita d'esercizio	9.922	41.621	13.776	8.261	153.199
Patrimonio netto	101.277	145.266	159.630	168.340	321.539

	2013	2014	2015	2016	2017
Costo personale/costo di produzione	47,71%	50,74%	48,33%	51,84%	45,92%
ROE (Risultato d'esercizio/patrimonio netto)	9,80%	28,65%	8,63%	5,12%	47,65%
ROI (reddito operativo/capitale investito)	9,41%	17,36%	4,69%	3,23%	25,22%
Indice di disponibilità (attivo circolante/passività correnti)	1,69%	1,83%	1,82%	1,84%	1,90%
Autonomia finanziaria (Patrimonio netto/capitale investito)	27,97%	32,48%	31,87%	30,51%	36,14%

- **Piano Operativo di Razionalizzazione 2015** (Atto Sindaco Metropolitan n. 25/2015)

Mantenimento della partecipazione.

- **Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 175/2016** (delibera Consiglio Metropolitan n. 68/2017)

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Il mantenimento della partecipazione risulta motivato dalla sussistenza dell'interesse pubblico perseguito dal consorzio, che svolgendo attività di centrale di committenza per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas per i soci consente a questi ultimi il conseguimento di risparmi nei costi.

Nel triennio 2013-2015 ha presentato un fatturato appena inferiore alla soglia di euro 500.000,00 ma in tendenziale aumento.

La Regione Toscana, che svolge il ruolo di soggetto aggregatore volto ad assicurare un orientamento omogeneo nell'applicazione del D. Lgs. 175/2016 degli enti pubblici regionali soci del consorzio, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 102 del 21.12.2016 (aggiornata con deliberazione n 84/2017), ne ha proposto la razionalizzazione subordinando la stessa alla presentazione da parte della società di un Piano Industriale in grado di dimostrare la crescita del fatturato in maniera stabile oltre il limite imposto dalla vigente normativa e il mantenimento dell'equilibrio economico.

- **Previsioni contenute nel Piano di Revisione Ordinaria ex art. 20 D. Lgs. 175/2016.**

Per tale società si conferma il mantenimento della partecipazione.

La società è una centrale di committenza. Essa svolge in maniera prevalente l'attività di approvvigionamento dell'energia elettrica in favore dei soci. Ciò qualifica i servizi offerti dalla società in parola come servizi di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 175/2016.

Il fatturato medio relativo al periodo di riferimento del presente Piano si attesta ancora leggermente al di sotto della soglia di euro 500.000,00, tuttavia in base alle risultanze del bilancio 2017 la società presenta un fatturato pari ad euro 998.187,00, in netto ed evidente aumento rispetto agli anni precedenti e che a regime sarà superiore alla soglia di un milione di euro.

2.4 FIRENZE FIERA SPA

La Provincia di Firenze ha partecipato nel 1998 alla costituzione della società Firenze Expo – Centro Fieristico Congressuale s.p.a. che nel 2003 ha mutato la sua denominazione in Firenze Fiera spa.

La società ha per oggetto l'attività fieristica, congressuale, di promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto (art. 3 Statuto).

Essa gestisce le strutture del complesso Fortezza da Basso per l'organizzazione di eventi, convegni, fiere e per la promozione economica e sociale del territorio.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2017		
Suddiviso in 5.499.504 azioni ordinarie del valore nominale di euro 3,96		
SOCI	QUOTA CAPITALE	% PARTECIPAZIONE
REGIONE TOSCANA	€ 6.957.525,96	31,95%
CCIAA FIRENZE	€ 6.263.686,44	28,76%
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	€ 2.027.381,40	9,31%
COMUNE FIRENZE	€ 2.014.923,24	9,25%
COMUNE PRATO	€ 1.593.115,92	7,32%
MONTE PASCHI SIENA SPA	€ 1.039.131,72	4,77%
CCIAA PRATO	€ 1.002.616,56	4,60%
CASSA RISPARMIO DI FIRENZE	€ 477.338,40	2,19%
ALTRI (CON % INFERIORE ALL'1%)	€ 468.258,12	1,85 %
TOTALE	€ 21.778.035,84	100 %

La società Firenze Fiera detiene partecipazioni nelle seguenti società (dati al 31/12/2017):

	% PARTECIPAZIONE DIRETTA FIRENZE FIERA SPA	% PARTECIPAZIONE INDIRETTA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
DESTINATION FLORENCE CONVENTION BUREAU SRL	19,15 %	1,78 %
PROMOTOSCANA SRL	2 %	0,19 %
CONSORZIO ENERGIE FIRENZE	2 %	0,19 %

Stante l'esiguità della partecipazione detenuta indirettamente dalla Città Metropolitana nelle società sopra indicate tali partecipazioni non sono oggetto della presente analisi. Inoltre si rileva che le stesse non sono riconducibili alla definizione di "partecipazione indiretta" fornita dal TUSP ai sensi del quale si definisce "*partecipazione indiretta: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*" (Art. 2, comma 1, lett. g) D. Lgs. 175/2016).

- **Dati economico-patrimoniali 2013-2017**

	2013	2014	2015	2016	2017
Numero dipendenti	41	40	40	39	37
Costo del Personale	2.351.138	2.290.378	2.297.941	2.233.738	2.191.017
Fatturato	15.677.413	17.988.286	14.860.195	15.237.112	15.923.723
Utile/Perdita d'esercizio	-2.380.904	1.395.499	66.343	149.287	-2.617.236
Patrimonio netto	20.970.491	22.365.991	22.432.333	22.515.678	19.898.442

	2013	2014	2015	2016	2017
Costo personale/costo di produzione	13,25%	13,51%	15,66%	14,89%	11,87%
ROE (Risultato d'esercizio/patrimonio netto)	-11,35%	6,24%	0,30%	0,66%	-13,15%
ROI (reddito operativo/capitale investito)	-5,49%	2,87%	0,53%	0,66%	-7,00%
Indice di disponibilità (attivo circolante/passività correnti)	0,91%	0,73%	0,90%	0,97%	1,29%
Autonomia finanziaria (Patrimonio netto/capitale investito)	55,67%	62,43%	63,04%	63,98%	56,08%

- **Piano Operativo di Razionalizzazione 2015** (Atto Sindaco Metropolitan n. 25/2015)

Conferma della dismissione disposta nel 2014 con eventuale esperimento di procedura di cessione delle quote detenute ad altro socio pubblico della società.

In esito alla valutazione del nuovo contesto istituzionale e delle funzioni del nuovo Ente Città Metropolitana, il Consiglio Metropolitan, con propria deliberazione n. 104 del 23/12/2015, ha disposto il mantenimento della partecipazione dell'Ente nella società in parola.

- **Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 175/2016** (delibera Consiglio Metropolitan n. 68/2017)

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

La società svolge attività strettamente necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente e non ricade in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016. Peraltro, il Testo unico prevede espressamente l'ammissibilità delle partecipazioni in società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, comma 7, D. Lgs. 175/2016).

- **Previsioni contenute nel Piano di Revisione Ordinaria ex art. 20 D. Lgs. 175/2016.**

Per tale società si conferma il mantenimento della partecipazione, stante il permanere delle condizioni che ne hanno disposto il mantenimento nell'ambito della revisione straordinaria.

2.5 L'ISOLA DEI RENAI SPA

La Provincia di Firenze ha aderito alla società L'Isola dei Renai spa con deliberazione C.P. n. 82 del 13/5/2002, successivamente alla sua costituzione avvenuta nel 2000.

La società ha per scopo la gestione del Parco Naturale denominato L'Isola dei Renai ricadente nell'area territoriale del Comune di Signa (art. 3 Statuto).

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2017		
Suddiviso in 60.000 azioni del valore nominale di euro 5,20		
SOCI	QUOTA CAPITALE	% PARTECIPAZIONE
PROGETTO RENAI SRL	€ 152.880,00	49 %
COMUNE SIGNA	€ 107.640,00	34,50 %
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	€ 13.000,00	4,167 %
COMUNE CAMPI BISENZIO	€ 13.000,00	4,167 %
COMUNE FIRENZE	€ 13.000,00	4,167 %

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2017		
Suddiviso in 60.000 azioni del valore nominale di euro 5,20		
SOCI	QUOTA CAPITALE	% PARTECIPAZIONE
COMUNE SESTO FIORENTINO	€ 3.120,00	1 %
COMUNE SCANDICCI	€ 3.120,00	1 %
COMUNE CALENZANO	€ 3.120,00	1 %
COMUNE LASTRA A SIGNA	€ 3.120,00	1 %
TOTALE	€ 312.000,00	100 %

- **Dati economico-patrimoniali 2013-2017**

	2013	2014	2015	2016	2017
Numero dipendenti	2	2	3	3	3
Costo del Personale	54.787	53.149	66.616	69.796	69.785
Fatturato	128.561	268.145	272.541	238.960	288.197
Utile/Perdita d'esercizio	3.614	4.929	2.745	4.667	581
Patrimonio netto	224.659	229.587	232.334	237.000	237.582

	2013	2014	2015	2016	2017
Costo personale/costo di produzione	45,38%	20,21%	24,98%	29,88%	24,73%
ROE (Risultato d'esercizio/patrimonio netto)	1,62%	2,15%	1,18%	1,97%	0,24%
ROI (reddito operativo/capitale investito)	3,15%	1,58%	1,69%	1,40%	1,61%
Indice di disponibilità (attivo circolante/passività correnti)	13,49%	4,43%	3,54%	3,40%	3,76%
Autonomia finanziaria (Patrimonio netto/capitale investito)	90,38%	70,72%	67,30%	61,83%	63,20%

- **Piano Operativo di Razionalizzazione 2015** (Atto Sindaco Metropolitan n. 25/2015)

Conferma della dismissione disposta dalla Provincia di Firenze nel 2014, fatte salve ulteriori e diverse valutazioni in ordine all'assetto delle funzioni d'Ente, ancora in fase di definizione. La Provincia di Firenze nel 2014 ha esercitato il recesso ex lege in attuazione dell'art. 1, comma 569 della L. 147/2013 (Finanziaria 2014) previo esperimento di procedura pubblica di alienazione andata deserta. La quota spettante all'Ente, quantificata nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 2/12/2015 sulla base delle risultanze del bilancio 2014 della società, è pari ad euro 9.566,89.

- **Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 175/2016** (delibera Consiglio Metropolitan n. 68/2017)

Conferma dismissione della partecipazione (recesso dalla società).

La società svolge attività non indispensabili per il perseguimento delle finalità dell'Ente, inoltre presenta un fatturato nel triennio 2013-2015 decisamente inferiore alla soglia prevista dalla normativa di riferimento.

A tal fine con nota pec del 13/10/2017, prot. n. 46719, è stata comunicato alla società la conferma della dismissione, già disposta nel 2014, mediante esercizio del diritto di recesso *ex lege*.

Il tema del recesso dei soci pubblici della società in parola è stato posto all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci del 4/7/2018, durante la quale il Comune di Signa ha manifestato la volontà di

valutare la possibilità di acquistare le quote societarie dei soci pubblici recedenti in considerazione del fatto che per l'amministrazione comunale di Signa la partecipazione risulta strategica e funzionale al perseguimento delle proprie finalità. Stante le problematiche legate al ridotto fatturato della società il Comune di Signa ha, tuttavia, richiesto un ulteriore lasso di tempo per approfondire l'analisi della fattibilità dell'acquisto delle azioni. E' stato quindi deliberato di procedere con la convocazione di una nuova assemblea per affrontare l'argomento. Ad oggi ancora non pervenuta alcuna convocazione.

- **Previsioni contenute nel Piano di Revisione Ordinaria ex art. 20 D. Lgs. 175/2016.**

Per tale società si conferma la dismissione mediante conclusione delle azioni intraprese in esecuzione del Piano di revisione straordinaria.

Si stima come data di conclusione della procedura il 31/12/2019 in considerazione anche della modifica dell'articolo 24 del D. Lgs. 175/2016 proposta nella legge di bilancio attualmente in corso di approvazione.

2.6 FIDI TOSCANA SPA

Fidi Toscana spa, costituita nel 1975 su iniziativa della regione Toscana, ha per oggetto sociale l'esercizio del credito, in particolare di firma, e la raccolta del risparmio, la prestazione di consulenze e la gestione di agevolazioni (art. 6 Statuto). Iscritta all'Albo della Banca d'Italia degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB al n. 120.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2017		
Suddiviso in 3.080.062 azioni ordinarie del valore nominale di euro 52,00		
SOCI	QUOTA CAPITALE	% PARTECIPAZIONE
REGIONE TOSCANA	€ 74.130.524,00	46,2844 %
UNIONE REGIONALE CCIAA TOSCANA	€ 2.048.852,00	1,2792 %
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	€ 1.413.412,00	0,8825 %
FEDERAZIONE TOSCANA BANCHE CRED. COOP.	€ 2.355.392,00	1,4706 %
NUOVA BANCA ETRURIA E LAZIO	€ 1.690.104,00	1,0552 %
BANCA CR FIRENZE	€ 13.389.272,00	8,3598 %
CASSA DI RISPARMIO PISTOIA E LUCCHESIA	€ 2.375.724,00	1,4833 %
BANCO POPOLARE	€ 2.791.360,00	1,7428%
CASSA DI RISPARMIO SAN MINIATO	€ 2.548.936,00	1,5915 %
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	€ 6.274.736,00	3,9177 %
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	€ 43.980.040,00	27,4595 %
ALTRI (CON % INFERIORE ALL'1%)	€ 13.439.608,00	4,4735 %
TOTALE	€ 160.163.224,00	100 %

La società Fidi Toscana spa detiene partecipazioni nelle seguenti società (dati al 31/12/2017):

	% PARTECIPAZIONE DIRETTA FIDI TOSCANA SPA	% PARTECIPAZIONE INDIRETTA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
GROSSETO SVILUPPO SPA	3,4 %	0,03 %
SVILUPPO IMPRESE CENTRO ITALIA SOCIETÀ DI GESTIONE DEI RISPARMI SICI SGR SPA	31 %	0,2736 %
PATTO 2000 SCRL	1,37 %	0,012 %

	% PARTECIPAZIONE DIRETTA FIDI TOSCANA SPA	% PARTECIPAZIONE INDIRETTA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
PONTEDERA & TECNOLOGIA PONT –TECH SCRL	5,66 %	0,0499 %
POLO NAVACCHIO SPA	1,01 %	0,0089 %
BIOFUND SPA	2,05 %	0,018 %
FLORAMIATA SPA	2,47 %	0,0218 %
VALDARNO SVILUPPO SPA IN LIQUIDAZIONE	1,40 %	0,0123 %
SVILUPPO INDUSTRIALE SPA IN LIQUIDAZIONE	3,43 %	0,0303 %
FIN PA. S. SRL	2,22 %	0,0196 %
COMPAGNIA PRODOTTI AGRO ITTICI MEDITERRANEI COPAIM SPA IN LIQUIDAZIONE	4,51 %	0,0398 %
CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SPA	6,826 %	0,0602 %
ITALIAN FOOD&LIFESTYLE SRL	20 %	0,1765 %
ROYAL TUSCANY FASHION GROUP SRL IN LIQUIDAZIONE	24,54 %	0,2166 %
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	0,053 %	0,00046 %

Stante l'esiguità della partecipazione detenuta indirettamente dalla Città Metropolitana nelle società sopra indicate tali partecipazioni non sono oggetto della presente analisi. Inoltre si rileva che le stesse non sono riconducibili alla definizione di "partecipazione indiretta" fornita dal TUSP ai sensi del quale si definisce "*partecipazione indiretta: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*" (Art. 2, comma 1, lett. g) D. Lgs. 175/2016).

Dati economico-patrimoniali 2013-2017

	2013	2014	2015	2016	2017
Numero dipendenti	83	81	83	83	77
Costo del Personale	4.869.517	5.000.006	4.960.665	5.361.639	5.097.424
Fatturato *	14.681.544	14.841.618	11.699.770	9.829.314	8.066.048
Margine di intermediazione	15.159.312	18.989.905	20.598.135	14.979.927	6.878.777
Utile/Perdita d'esercizio	-6.062.765	-3.560.205	-13.940.522	209.876	-13.751.612
Patrimonio netto	168.964.253	166.959.183	155.222.513	149.520.386	140.109.471

* Somma delle voci di bilancio "Interessi attivi e proventi assimilati" e "Commissioni attive"

- **Piano Operativo di Razionalizzazione 2015** (Atto Sindaco Metropolitan n. 25/2015)

Conferma della dismissione disposta dalla Provincia di Firenze nel 2014.

La Provincia di Firenze nel 2014 ha esercitato il recesso ex lege in attuazione dell'art. 1, comma 569 della L. 147/2013 (Finanziaria 2014) previo esperimento di procedura pubblica di alienazione andata deserta.

- **Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 175/2016** (delibera Consiglio Metropolitan n. 68/2017)

Conferma dismissione della partecipazione (recesso dalla società).

Pur essendo espressamente prevista dalla norma transitoria di cui all'art. 26, co. 2, del D. Lgs. 175/2016 l'ammissibilità della partecipazione, la società è comunque soggetta alle disposizioni di cui all'art. 20 del TUSP che, al comma 2 lett. e), prevede l'obbligo di razionalizzazione per le società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano registrato un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti.

Con nota pec del 31/10/2017, prot. n. 50012, è stata comunicata alla società la conferma della dismissione, già disposta nel 2014, mediante esercizio del diritto di recesso *ex lege*.

Il tema del recesso dei soci pubblici è stato posto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci del 14 novembre 2018, durante la quale è stato deliberato l'avvio della procedura secondo le modalità e la tempistica prevista dalla vigente normativa.

- **Previsioni contenute nel Piano di Revisione Ordinaria ex art. 20 D. Lgs. 175/2016.**

Per tale società si conferma la dismissione mediante conclusione delle azioni intraprese in esecuzione del Piano di revisione straordinaria.

Si stima come data di conclusione della procedura il 31/12/2019 in considerazione anche della modifica dell'articolo 24 del D. Lgs. 175/2016 proposta nella legge di bilancio attualmente in corso di approvazione.